

Indice

Introduzione	11
1. Ferro I: il cambiamento nella continuità delle tradizioni	27
La continuità funzionale del tempio urbano	28
Uso e ricostruzione dei templi cittadini del Bronzo Tardo e nuove formule architettoniche / Oltre il Giordano	
L'area costiera e il suo entroterra: la nuova realtà urbana e sociale dei centri filistei	37
Lo spazio sacro filisteo tra strutture templari e aree produttive / Incontri, scambi e memoria del passato all'origine dei rituali filistei	
La realtà del villaggio e i locali di culto	62
Il santuario extraurbano come centro di aggregazione delle comunità delle alte terre	64
Oggetti <i>di</i> culto e strumenti <i>per</i> il culto: i supporti culturali	70
Dèi, uomini e animali: le immagini dei sigilli e della coproplastica	76
2. Ferro IIA-IIB: il primato del regno settentrionale e il lento sviluppo della Giudea	83
La corte di Samaria e il suo sistema di simboli	85
La città di Dan: il percorso "sacro" dalla porta alla terrazza di culto	88
I luoghi di culto alla porta tra antiche tradizioni e rinnovati influssi aramaici	97
La crisi del tempio cittadino e i vani di culto in ambienti domestici	102

Immagini divine come simboli di prestigio sociale	113
Le figurine a pilastro: quale divinità?	117
Le tradizioni costiere e la “scomparsa” dei Filistei	119
I culti extraurbani: santuari rurali, di frontiera e di confine	124
I regni tribali della Transgiordania	136
3. Ferro IIc: la conquista assira tra deculturazione e <i>pax assyriaca</i>	139
Samaria e il deposito votivo E207	140
La politica religiosa dei conquistatori e la diffusione della simbologia astrale	142
Dentro e fuori le mura di Gerusalemme	150
La divinità nazionale di Giuda aveva una sua forma di rappresentazione iconica?	152
La statuaria ammonita e la divinizzazione dei sovrani defunti	154
La religiosità del confine	157
I santuari entro fortezza e la sacralità del passaggio alla porta / Fuori dalle mura, fuori dai confini / Un caso di tempio <i>extra-moenia</i> : 'En Hazeva / Il santuario tribale di Horvat Qitmit / Santuario commerciale e spazio della divinazione: Deir 'Alla	
4. Periodo babilonese ed età persiana: la Palestina ancora luogo di incontro tra culture	181
Dal ritiro dell'Assiria alla distruzione del tempio di Gerusalemme	181
La <i>koinè</i> achemenide e la nuova percezione della “diversità” giudaica	183
Il tempio alla periferia dell'impero: da Gerusalemme alla costa fenicia	186
La ricostruzione del tempio di Gerusalemme: la prospettiva persiana e quella giudaica / I templi dell'area fenicia: culti salvifici e i voti per i bambini / Gli dèi e le dee delle città costiere / Il cimitero dei cani di Ashkelon / Ciò che resta del tempio? <i>Le favissae</i>	
Madri e bambini, dèi ed eroi. Le immagini che parlano della divinità e alla divinità	207
Bruciare incenso nei templi e nelle case: la diffusione degli altarini a cassetta	210

L'area giudaica: le "assenze" che parlano del cambiamento	213
5. Il tempio di Gerusalemme: una questione ancora aperta	215
La fonte biblica e la documentazione archeologica	216
La cultura materiale come testo: proposta di messa in fase archeologica della descrizione del tempio	219
Il primo tempio è mai esistito?	223
6. Il culto: luoghi, oggetti, immagini	225
Dove praticavano il culto	225
Definizione di spazio sacro / L'ubicazione dello spazio sacro / Spazi sacri urbani ed extraurbani / Architettura	
Come praticavano il culto	236
Gli oggetti: quelli offerti e votati alla divinità e quelli usati nei rituali / La preghiera, la musica, la danza / Sacrificare, cucinare e banchettare: il cibo nel rapporto con la divinità / Il culto in ambiente domestico e la sfera intima della "religione delle donne" / Onorare e disonorare il passato: il seppellimento rituale delle stele e dei supporti culturali / L'incenso bruciato sui tetti: gli altari a corna e l'origine siriana di un rituale	
Chi adoravano e come lo rappresentavano	253
Le immagini di culto	
Per una conclusione	262
Bibliografia	263
Indice analitico	287